

fusione , e spavento . Che direste fissando per poco lo sguardo in un FRANCESCO DONATI , che nell' Appostolica sua Missione per molte Isole orientali penetrato nel Regno di Madagascar , ed acquistata- si la Regia grazia , fa edificare nella città di Gale- turtè a' suoi Religiosi un convento ; e di là portan- dosi a Goa , e nell' Isola di Solor , vien da' Mala- vari decapitato . Che direste mirando in Acalà un DOMENICO de VICO , ed un ANDREA LOPEZ ? nel- l' Hermosa un FRANCESCO DI SAN DOMENICO morire sotto un diluvio di fiette , primi Martiri , e primi Appostoli in quella Provincia , in quell' Isola : e finalmente nella nuova Segovia un ALONZO GARZIA , ed ONOFRIO suo compagno : nel Forte Tancuì un LUGI MORO : nelle Filippine un MICHELE RUIZ , un ANTONIO GONZALEZ , un VINCENZO DELLA CROCE , un PIETRO VASQUEZ con quattro altro compagni , qual posto per bersaglio alle frecce , qual per giuoco alle scimitarre , qual per pruova alle scuri , termi- nar tutti gloriosamente l' Appostolato , e la vita . Alla veduta di simili oggetti , dite : che mai dire- ste ? Direste , io così penso , che nulla di più ter- ribile , di più compassionevole , nè più di maravi- glioso veder si potesse . E pur nulla ancor di mara- viglioso , di compassionevole , di terribile veduto avreste a fronte di quelli , che ce ne somministre- rebbe la sola grand' Isola del Giappone : Isola scel- lerata , anzi teatro il più sanguinoso , che mai s' aprisse di Cristiana carneficina . Due anni innanti al Secolo , di cui parliamo , date ella avea le pri- me mosse alla persecuzion de' Fedeli , col bandeg- giar tutti gli Europei Cattolici sotto pena di morte . Ma quanto poca forza avessè nel cuor de' nostri